



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori dei conti

DOTT.SSA LORENZA MARCHEGGIANI
DOTT.SSA MARIA CARLA BIANCHI
DOTT. RAIMONDO LAINI

SOMMARIO

Verifiche preliminari	pag. 3
Previsioni di competenza	pag. 9
Entrate correnti	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	pag. 11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	pag. 13
Entrate in conto capitale, da riduzione di attività finanziarie e da accensione di prestiti	pag. 14
Spese correnti	pag. 18
Spese in conto capitale e acquisizioni attività finanziarie	pag. 20
Spese per rimborso prestiti	pag. 22
Le previsioni pluriennali	pag. 23
Pareggio di bilancio	pag. 24
Osservazioni	pag. 24
Conclusioni	pag. 25

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Lorenza Marcheggiani, Maria Carla Bianchi e Raimondo Laini, nominati Revisori dei conti con deliberazione del Consiglio comunale 20/12/2021 n. 104, esecutiva ai sensi di legge:

- preso atto che con deliberazione della Giunta comunale 6/11/2024 n. 447 è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2025/2028, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL;
- ricevuto in data 6 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione 2025/2027 (comprensivo degli allegati e della Nota integrativa previsti dall'art. 11, commi 3 e 5, del citato decreto 118/2011, dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al medesimo decreto 118/2011, nonché dall'art. 172, comma 1, lettere a), d) e) del TUEL), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 8/11/2024 n. 443;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale - in particolare, il D.Lgs. n. 267/2000 – e lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione 19/12/2019 n. 145 e ss.mm.ii.;
- preso atto che la responsabile del servizio finanziario ha espresso in data 31/10/2024 pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema di bilancio;
- vista l'attestazione della responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 4 novembre 2024, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nello schema di bilancio di previsione 2025/2027;
- esaminata la documentazione ricevuta,

hanno verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, in particolare:

- *annualità*: le previsioni di ciascun esercizio, coincidente con l'anno solare, sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale;
- *unità*: il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- *integrità*: le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*: i dati contabili del bilancio rappresentano le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura finanziaria dei corrispondenti esercizi, le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento, è assicurato il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, gli stanziamenti di bilancio presentano una chiara classificazione delle voci finanziarie, nel rispetto del sistema previsto a tal fine dall'ordinamento contabile e finanziario;
- *significatività e rilevanza*: il bilancio di previsione presenta in modo completo e corretto i dati e le informazioni significative per le esigenze informative connesse al correlato processo decisionale;
- *flessibilità*: al fine di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, nel bilancio di previsione è stato correttamente stanziato il fondo di riserva, entro i limiti indicati dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

- *congruità*: le risorse stanziare appaiono congrue in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali, che sono coerentemente rappresentati nella documentazione di bilancio;
- *prudenza*: in bilancio sono iscritte previsioni di entrata che ragionevolmente saranno disponibili nel triennio considerato e stanziamenti di spesa sostenibili in relazione alle risorse previste;
- *coerenza*: i contenuti del bilancio di previsione sono conseguenti agli strumenti fondamentali di pianificazione e programmazione (coerenza interna) ed in particolare del DUP – Documento unico di programmazione, contenente anche il programma triennale delle opere pubbliche. I contenuti del bilancio sono altresì rispettosi dei vincoli di coordinamento della finanza pubblica, delle direttive e scelte strategiche degli organi di governo pubblico sovraordinati (coerenza esterna);
- *continuità, costanza, comparabilità e verificabilità*: la quantificazione e la destinazione delle risorse stanziare in bilancio sono coerenti con l'obiettivo di garantire che gli equilibri economico – finanziari siano salvaguardati e perdurino nel tempo, applicando criteri costanti di valutazione, al fine di consentire la comparabilità nel tempo dei documenti di bilancio;
- *neutralità*: il processo di formazione del bilancio di previsione, che per sua natura comprende la formulazione di valori di stima, è stato condotto in modo tecnicamente corretto e fondato su principi contabili indipendenti ed imparziali;
- *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- *equilibrio di bilancio*: è rispettato il pareggio di bilancio, nelle sue molteplici declinazioni, come dimostrato nelle pagine che seguono;
- *competenza finanziaria*: le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate in modo da consentire la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, i sottoscritti Revisori redigono la presente relazione allo schema di bilancio di previsione 2025/2027

Le previsioni di competenza per il triennio 2025/2027 e di cassa per l'esercizio 2025 sono riepilogate nella tabella seguente.

ENTRATE	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	CASSA 2025
F.do cassa inizio esercizio				137.850.000,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata	71.370.838,02	64.516.258,18	71.228.338,18	
Avanzo di amministrazione	10.544.517,28			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	152.952.656,00	152.952.656,00	152.952.656,00	139.278.033,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	46.963.118,00	40.663.953,02	39.117.196,26	44.535.634,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	152.922.877,00	160.984.492,00	163.372.492,00	143.477.441,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	104.266.399,70	30.094.319,00	18.865.268,00	86.216.023,83
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	6.500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	53.939.818,35	54.790.000,00	37.050.000,00	53.939.818,35
Titolo 7 - Anticipazioni di cui al capitolo 10 dell'istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	42.148.000,00	42.148.000,00	42.148.000,00	41.984.483,77
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	650.108.224,35	561.149.678,20	539.733.950,44	653.781.435,45
SPESE	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	CASSA 2025
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti	360.518.901,28	356.412.373,02	356.375.522,26	366.520.580,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	223.032.297,07	138.400.577,18	116.143.606,18	175.009.316,89
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	9.409.026,00	9.188.728,00	10.066.822,00	9.409.026,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	42.148.000,00	42.148.000,00	42.148.000,00	41.969.241,51
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	650.108.224,35	561.149.678,20	539.733.950,44	607.908.164,58

Al bilancio di previsione è applicato avanzo presunto per complessivi 10.544.517,28 euro, di cui 7.144.517,28 euro quale quota vincolata e 3.400.000,00 euro quale quota accantonata. Tra gli allegati al bilancio di previsione sono riportati i prospetti a/1 e a/2 contenenti l'elenco analitico delle risorse

rispettivamente accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione presunto, coerentemente con gli importi sopra citati.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi complessivi di riscossione e di pagamento delle obbligazioni già esigibili, tenuto conto anche dei dati degli esercizi precedenti.

Il saldo di fine di cassa presunto non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Ente non è ricorso in passato ad anticipazioni di cassa né prevede il ricorso per gli esercizi 2025/2027.

L'Organo di revisione rileva inoltre che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Poiché lo schema di bilancio è stato approvato prima della fine dell'esercizio 2024, non si dispone alla data attuale dell'importo della cassa vincolata all'1/1/2025; si evidenzia, in ogni caso, che nell'esercizio in corso ad oggi l'Ente non è ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti, né stima di farvi ricorso per la restante parte dell'anno;
- le previsioni di cassa comprendono le previsioni delle entrate riscosse dagli addetti alla riscossione, che vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa alle entrate è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione e pagamento delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti responsabili dei servizi sono attivamente coinvolti nell'attuazione delle misure organizzative necessarie per prevenire eventuali ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori, come testimoniato anche dal costante rispetto degli indicatori di tempestività dei pagamenti dell'Ente;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo 2 tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

L'Organo di revisione osserva pertanto che non sono state effettuate sovrastime nelle previsioni di cassa con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

A rendiconto 2023 l'Ente ha attestato il rispetto dei tempi di pagamento e stima di confermare tale rispetto anche per l'esercizio 2024. Conseguentemente, non si rende necessario stanziare alcuna somma a titolo di fondo di garanzia per debiti commerciali.

Nella tabella sotto riportata è dimostrato l'equilibrio economico-finanziario preventivo:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		137.850.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.270.616,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	352.838.651,00	354.601.101,02	355.442.344,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	360.518.901,28	356.412.373,02	356.375.522,26
di cui - fondo pluriennale vincolato		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.217.788,00	20.256.005,00	20.248.491,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.409.026,00	9.188.728,00	10.066.822,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		35.504,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-11.818.660,28	-6.000.000,00	-6.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	7.048.225,28	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.535.504,00	6.000.000,00	6.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		35.504,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	765.069,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Relativamente all'equilibrio di parte corrente, con particolare riferimento all'esercizio 2025, si rilevano:

- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione presunto di euro 7.048.225,28 euro, di cui 1.615.660,60 per avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, 2.332.564,68 da avanzo vincolato da trasferimenti, e 3.100.000,00 euro da avanzo accantonato, il cui dettaglio è riportato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati;
- la destinazione di entrate correnti al finanziamento di spese di investimento per 765.069,00 euro;
- la destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento di spese correnti per 5.535.504,00 euro, di cui 35.504,00 euro relativi ad entrate da alienazioni patrimoniali (da destinare ad estinzione anticipata di prestiti in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in attuazione dell'art. 56 bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni) e 5.500.000,00 euro di entrate da permessi di costruire, nell'ambito di quanto disposto dal comma 460 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016 e ss.mm.ii).

L'equilibrio di parte capitale e finali sono dimostrati nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	3.496.292,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	66.100.222,02	59.516.258,18	66.228.338,18
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	173.206.218,05	99.884.319,00	70.915.268,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.535.504,00	6.000.000,00	6.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	765.069,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	223.032.297,07 59.516.258,18	138.400.577,18 66.228.338,18	116.143.606,18 37.760.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Concorre al raggiungimento dell'equilibrio di parte capitale, per l'esercizio 2025, l'applicazione di avanzo presunto per 3.496.292,00 euro, di cui 400.000,00 euro derivanti da avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, 1.324.187,00 euro da avanzo vincolato da trasferimenti, 1.462.105,00 euro derivanti da avanzo vincolato mutui e 300.000,00 da avanzo accantonato, secondo quanto dettagliato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza 2025 raffrontate con le risultanze del rendiconto 2023 (accertamenti/impegni sommati al fondo pluriennale vincolato), le previsioni iniziali 2024 e le assestate 2024 alla data di approvazione dello schema di bilancio 2025/2027:

ENTRATE	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.797.709,33	5.598.232,00	8.375.202,14	5.270.616,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	55.902.081,22	78.195.208,50	66.273.045,20	66.100.222,02
Utilizzo avanzo di amministrazione	40.320.577,59	15.247.387,31	36.949.536,98	10.544.517,28
TITOLO 1				
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	149.459.976,43	148.491.790,00	150.709.130,00	152.952.656,00
TITOLO 2				
Trasferimenti correnti	43.204.580,83	39.652.811,73	44.402.279,97	46.963.118,00
TITOLO 3				
Entrate extratributarie	143.117.633,96	148.973.919,00	155.388.127,00	152.922.877,00
TITOLO 4				
Entrate in conto capitale	37.421.085,83	524.971.790,26	585.893.575,07	104.266.399,70
TITOLO 5				
Entrate da riduzione di attività finanziaria	10.859.538,97	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 6				
Accensione prestiti	10.859.538,97	30.000.000,00	19.495.461,00	53.939.818,35
TITOLO 7				
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 9				
Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.577.822,38	40.678.000,00	42.353.000,00	42.148.000,00
TOTALE TITOLI	433.500.177,37	947.768.310,99	1.013.241.573,04	568.192.869,05
TOTALE ENTRATE	536.520.545,51	1.046.809.138,80	1.124.839.357,36	650.108.224,35
SPESE	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1				
Spese correnti, compreso FPV	315.992.316,77	342.816.575,06	365.665.746,70	360.518.901,28
TITOLO 2				
Spese in conto capitale, compreso FPV	118.109.674,71	639.341.709,74	697.081.837,52	223.032.297,07
TITOLO 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	10.859.538,97	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 4				
Rimborso prestiti	7.963.836,02	8.972.854,00	4.738.773,14	9.409.026,00
TITOLO 5				
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 7				
Spese per conto terzi e partite di giro	38.577.822,38	40.678.000,00	42.353.000,00	42.148.000,00
TOTALE SPESE	491.503.188,85	1.046.809.138,80	1.124.839.357,36	650.108.224,35

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	139.816.186,84	138.848.000,00	140.547.144,00	142.499.623,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	9.643.789,59	9.643.790,00	10.161.986,00	10.453.033,00
TOTALE	149.459.976,43	148.491.790,00	150.709.130,00	152.952.656,00

Le principali voci allocate in questo titolo di entrate sono di seguito riportate.

IMU (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE)

Come noto, la Legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dal 2020, l'unificazione delle imposte IMU (imposta municipale unica) e TASI (tassa sui servizi indivisibili). La disciplina della nuova imposta riproduce, in linea generale, la normativa previgente in materia di IMU, fatta eccezione per le aliquote, che sostanzialmente incorporano quelle previste per la TASI. Le eventuali entrate riferite alla TASI sono pertanto relative esclusivamente al recupero di somme dovute per gli anni di imposta 2019 e precedenti.

La previsione di entrata relativa all'IMU è pari a 68.400.000,00 euro per l'imposta in autoliquidazione, pari alla previsione assestata 2024.

Alla data di approvazione dello schema di bilancio, è in corso la predisposizione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione delle nuove aliquote IMU sulla base del prospetto pubblicato sul portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 1, comma 756, della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), con decorrenza 1/1/2025. L'Ente, nelle note integrative allo schema di bilancio, annota che l'articolazione delle nuove aliquote, in corso di formalizzazione, porta ad una stima di gettito coerente con la sostanziale conferma, per il 2025, delle previsioni 2024.

Il Collegio, a tale proposito, rammenta che la deliberazione consiliare di approvazione dovrà essere adottata non oltre la data di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Quanto all'attività di recupero antievasivo, la stima è stata formulata tenuto conto degli obiettivi assegnati all'affidatario del servizio di supporto, è pari a 9.000.000,00 euro, al lordo dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato in spesa corrente.

TARI (TASSA RIFIUTI)

Come noto, il gettito della TARI è destinato a integrale copertura del piano economico-finanziario del servizio di igiene urbana.

Rispetto ai tempi di approvazione di eventuali modifiche alle tariffe vigenti, si richiama l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30/12/2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2022, in forza del quale *<<A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio*

bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile>>>.

La stima di gettito è di 35.819.623,00 euro, a copertura del PEF del servizio di igiene ambientale risultante dall'ultimo aggiornamento (2024/2025) approvato con deliberazione consiliare 25/3/2024 n. 17.

Dall'attività di recupero antievasivo è attesa un'entrata di 800.000,00 euro, al lordo dell'accantonamento al FCDE.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'addizionale comunale IRPEF è prevista un'entrata di 26.500.000,00 euro, a fronte della conferma dell'aliquota (0,80%) e della soglia di esenzione (13.000,00 euro), base delle stime aggiornate di gettito messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle finanze sul portale del federalismo fiscale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La previsione relativa all'imposta di soggiorno è pari a 1.275.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio, pari al dato assestato 2024.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Le spettanze del fondo di solidarietà 2024 sono stimate in 10.453.033,00 euro, corrispondenti all'importo assegnato nel 2024, al lordo della *spending review* stanziata in spesa (1.726.544,21 euro).

A seguito dell'assegnazione delle spettanze 2025 – anche in relazione alle nuove disposizioni che saranno contenute nella Legge di bilancio in corso di discussione – l'Ente dovrà apportare le necessarie variazioni alle previsioni di entrata e, per la parte relativa al concorso alla finanza pubblica richiesto ai Comuni, agli stanziamenti di spesa.

ENTRATE CORRENTI TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	42.891.265,64	38.845.671,73	43.715.139,97	46.419.511,00
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	41.900,00	45.600,00	45.600,00	45.600,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	59.786,00	58.000,00	58.000,00	55.000,00
TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	149.857,41	573.540,00	583.540,00	443.007,00
TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	61.771,78	130.000,00	-	-
TOTALE	43.204.580,83	39.652.811,73	44.402.279,97	46.963.118,00

I trasferimenti correnti ammontano complessivamente a 46.963.118,00 euro per l'esercizio 2025, quasi integralmente costituiti dai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (46.419.511,00 euro). Questi ultimi comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali, da Amministrazioni locali e da enti di previdenza.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali sono previsti in 38.949.759,00 euro e sono costituiti principalmente da:

- il contributo statale per il metrobus di 10.000.000,00 euro, introdotto dall'art. 1, comma 660, della Legge di bilancio n. 178/2020, ai sensi del quale *<<per consentire una gestione della linea M1 della metropolitana di Brescia improntata a criteri di efficienza ed economicità, anche al fine di accrescere la qualità dei servizi erogati, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021>>*;
- il "Fondo IMU/TASI", il fondo perequativo introdotto nel 2014 a seguito dell'introduzione della IUC (imposta unica comunale), comprendente anche IMU e TASI (a loro volta sostituite nel 2020 dalla c.d. nuova IMU). A livello nazionale, la dotazione complessiva è pari a 300 milioni di euro annui che, per il Comune di Brescia, corrispondono a 5.272.944,00;
- il contributo dallo Stato per accoglienza minori stranieri per 6.000.000,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo del mancato introito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. imbullonati), per effetto dell'art. 1, comma 21, della legge 208/2015, per 1.829.311,00 euro;
- il contributo dallo Stato per il progetto SPRAR (sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) per 1.514.458,00 euro;
- il contributo statale per le scuole dell'infanzia per 1.650.000,00 euro;
- i contributi statali per il sistema 0-6 anni disciplinato dal D.Lgs. 65/2017 per 1.027.000,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo dei minori introiti da addizionale IRPEF, disposto dall'art. 1 della legge 244/2007 e dell'art. 2 del decreto-legge 93/2008, convertito dalla legge 126/2008, per 537.125,00 euro;
- il contributo dallo Stato per il concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali comunali ex art. 1, comma 586, della legge 234/2021 per 503.411,00 euro;
- il contributo dallo Stato fondo FAMMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) 2021/2027 – autonomia sociale ed economica rifugiati in uscita dal SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) per 400.000,00 euro;
- il contributo statale per minor gettito IMU per 353.566,00 euro.

Si evidenziano, infine, i seguenti contributi a valere delle risorse di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore":

- Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" – sub investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" per 234.911,00 euro, sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" per 206.955,00 euro, sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali 65.100,00 euro;
- Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" per 132.710,00 euro.
- Investimento 1.3 "Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora – 1.3.1 "Housing temporaneo" (99.711,00 euro);
- Investimento 1.3 "Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora – 1.3.2 "Centro servizi e stazioni di posta" (75.000,00 euro).

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, per il 2025, sono previsti in 7.309.752,00 euro, prevalentemente costituiti da contributi regionali, quali:

- il contributo per interventi assistenziali vari ai sensi della L. 328/2000 per 4.230.000,00 euro;
- i contributi regionali per rinnovo CCNL autoferrotranvieri metrobus per 719.329,00 euro;
- contributi regionali per progetti SUS (strategia sviluppo urbano sostenibile) per 773.749,00 euro;
- il fondo regionale emergenza abitativa per 100.000,00 euro ed il contributo di solidarietà relativo alle politiche abitative per 200.000,00 euro;
- i trasferimenti regionali per minori per 620.000,00 euro e i trasferimenti per asili nido per 100.000,00 euro;

- i contributi per progetti leggi 285/1997 e 40/1998, in materia di diritto allo studio, per 80.000,00 euro.

ENTRATE CORRENTI TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	34.977.340,50	33.875.288,00	34.409.077,00	34.489.418,00
TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	22.118.182,74	22.040.000,00	22.340.000,00	22.540.000,00
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	195.187,51	20.521,00	310.521,00	285.521,00
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	71.582.545,42	76.603.660,00	81.709.199,00	81.784.000,00
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	14.244.377,79	16.434.450,00	16.619.330,00	13.823.938,00
TOTALE	143.117.633,96	148.973.919,00	155.388.127,00	152.922.877,00

Le entrate extratributarie previste sul 2025 ammontano complessivamente a 152.922.877,00 euro.

Considerando le singole tipologie, le entrate previste dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano a 34.489.418,00 euro, sostanzialmente in linea con la previsione assestata 2024 (34.409.077,00 euro). Sono composte da:

- 12.303.120,00 euro derivanti dall'erogazione di servizi;
- 22.186.298,00 euro derivanti dalla gestione dei beni.

La previsione di accertamento per le entrate da sanzioni ammonta a 22.540.000,00 euro. La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia locale, stimate in 21.330.000,00 euro (di cui 180.000,00 euro da residenti all'estero), pari all'assestato 2024. Tali somme sono al lordo delle voci stanziare nella parte corrente della spesa per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e per le spese di riscossione.

La restante parte della previsione di entrata è riferita ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni in materia di edilizia ed energetica (1.100.000,00 euro) ed in materia paesaggistica (110.000,00 euro).

Nella tipologia "Altre entrate da redditi di capitale" sono contabilizzate le entrate provenienti dalle società controllate o partecipate dal Comune, previste complessivamente in 81.874.000,00 euro. Lo stanziamento è prevalentemente costituito dalla previsione di distribuzione dividendi da a2a S.p.A., stimati - in relazione al *trend* in aumento tracciato nel piano strategico della società - in 77.284.000,00 euro, a fronte di un assestato 2024 di 75.033.081,00 euro.

Ulteriori dividendi sono attesi da Centrale del Latte S.p.A. (1.000.000,00 euro). Le restanti previsioni di entrata allocate in questa tipologia sono correlate alla distribuzione di riserve.

Infine, sono previste tra le entrate extratributarie le voci contabilizzate nella tipologia "Rimborsi e altre entrate correnti", di natura residuale rispetto alle classificazioni sopra citate. Per l'esercizio

2025 ammontano complessivamente a 13.823.938,00 euro, che comprendono, tra le voci più rilevanti:

- rimborsi da enti e soggetti privati, quali il recupero delle spese a carico degli inquilini in alloggi gestiti da ALER (2.100.000,00 euro), il rimborso dalla Regione per integrazione scolastica (2.000.000,00 euro), il rimborso spese di personale comandato (280.000,00 euro), recuperi delle spese relativi alle sanzioni amministrative emesse dalla Polizia locale (700.000,00), il rimborso da parte dello Stato per la tariffa rifiuti delle scuole (264.688,00 euro), per i pasti insegnanti (200.000,00 euro), il rimborso per infortuni INAIL (100.000,00), il concorso spese per affittanze commerciali (108.000,00 euro);
- altre entrate correnti, quali: il contributo per il termovalorizzatore (2.450.000,00 euro); lo stanziamento dei crediti IVA su servizi commerciali (2.216.000,00 euro), correlato alla contabilizzazione del c.d. *split payment* (o scissione dei pagamenti) per i servizi rilevanti ai fini IVA e le entrate per il c.d. *reverse charge* (o sterilizzazione inversione contabile, 625.000,00 euro); il recupero spese incentivi per funzioni tecniche ex D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023 (1.036.000,00 euro), i proventi diversi servizi generali (500.000,00 euro).

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
E DA ACCENSIONE PRESTITI
TITOLO 4 – TITOLO 5 – TITOLO 6**

	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27.837.293,74	477.028.506,26	536.666.569,40	72.115.178,70
TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	2.306.860,07	14.863.330,00	15.484.051,67	13.921.221,00
TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.276.932,02	33.079.954,00	33.742.954,00	18.230.000,00
TOTALE TITOLO 4	37.421.085,83	524.971.790,26	585.893.575,07	104.266.399,70
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE				
TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	10.859.538,97	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	10.859.538,97	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	10.859.538,97	30.000.000,00	19.495.461,00	53.939.818,35
TOTALE TITOLO 6	10.859.538,97	30.000.000,00	19.495.461,00	53.939.818,35

I contributi in conto capitale, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 72.115.178,70 euro, di cui 69.566.678,70 euro derivanti da Amministrazioni pubbliche, 1.200.000,00 euro da imprese, 1.298.500,00 euro da istituzioni sociali private e 50.000,00 euro da privati.

Sono allocati in questa tipologia i contributi agli investimenti cofinanziati dalle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). In particolare, si segnalano per l'anno 2025 i seguenti contributi:

- Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione” (3.047.897,00 euro);
- Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sub Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” (134.000,00 euro);
- Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (40.000,00 euro);

Tra le entrate da contributi agli investimenti 2025, si segnalano inoltre:

- contributo statale per bonifiche sito di interesse nazionale Caffaro (4.364.540,00 euro);
- contributo statale per interventi di efficientamento energetico (1.750.000,00 euro);
- contributo ministeriale bando sport (1.000.000,00 euro);

- contributo ministeriale per manutenzione straordinaria sistemi di trasporto rapido di massa (436.553,00 euro);
- contributo regionale bando multimodale urbano (4.710.000,00 euro)
- contributo regionale per interventi di rimozione rifiuti ex cava Piccinelli (2.457.000,00 euro)
- contributi regionali per recupero patrimonio abitativo pubblico (2.419.557,00 euro)
- contributo regionale per sviluppo urbano sostenibile – SUS (377.000,00 euro);
- contributo agli investimenti da imprese per acquisizione aree nell’ambito delle convenzioni urbanistiche (1.000.000,00 euro);
- contributo fondazione Cariplo teatro romano di Brixia (900.000,00 euro)
- contributo da RFI – Rete ferroviaria italiana per sottopasso via Sostegno (600.000,00 euro);
- contributi da Fondazione Cariplo per strategia clima progetto “Un filo naturale” (298.500,00 euro)
- contributo ministeriale bando Unesco (200.000,00 euro).

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in 13.921.221,00 euro.

La parte più rilevante di tali previsioni è costituita dalle stime di entrata del Piano delle alienazioni e valorizzazioni, contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP.

La tipologia di entrata “Altre entrate in conto capitale” comprende stanziamenti per complessivi 18.230.000,00 euro.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti sulla competenza 2025 in 17.300.000,00 euro, di cui 10.000.000,00 euro per opere a scomuto, 1.300.000,00 da escussione polizze fideiussorie e 6.000.000,00 euro per la stima di permessi di costruire da incassare.

Lo stanziamento di entrata dei permessi di costruire da incassare è parzialmente destinato al finanziamento delle spese correnti (per 5.500.000,00 euro), nel rispetto di quanto disposto dall’art. 1, comma 460, della Legge di bilancio 2017 (modificato dal D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017).

La restante parte della previsione di entrate in conto capitale, pari a 930.000,00 euro per il 2025, comprende i proventi per monetizzazione aree standard (550.000,00 euro), i proventi per eliminazione vincoli convenzionali (20.000,00 euro), i proventi da monetizzazione parcheggi (100.000,00 euro), i proventi per qualità aggiuntiva art. 33 NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT (Piano di Governo del Territorio, 100.000,00 euro), i proventi da contributi straordinari per urbanizzazioni (100.000,00 euro), il fondo compensazione rete ecologica e rete verde (50.000,00 euro).

Nel titolo 5 sono contabilizzate le entrate da riduzioni di attività finanziarie, previste in 15.000.000,00 euro, corrispondenti agli stanziamenti necessari per la contabilizzazione, ai sensi dei vigenti principi contabili, dei prestiti che si prevede di accendere quali mutui ordinari.

Nel titolo 6 delle entrate è stanziata l’accensione di prestiti per 53.939.818,35 euro, di cui 13.397.663,35 euro per mutui flessibili attivati nel 2024 ma riferiti ad investimenti non esigibili nel 2024 che, pertanto, ai sensi dei vigenti principi contabili, sono accertati sul medesimo esercizio delle corrispondenti spese.

E’ verificata la congruità dell’ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme in vigore.

In particolare, l’art. 204, comma 1, del TUEL (Testo unico degli Enti locali), stabilisce che << (...) l’ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di

credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (...) il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...) >>.

Tale limite risulta rispettato, come evidenziato nel prospetto seguente.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto 2022), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	ESERCIZIO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+ 149.459.976,43)
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+ 43.204.508,83)
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+ 143.117.633,96)
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (rendiconto)	335.782.191,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI (previsione)	
Livello massimo di spesa annuale (10%)	(+ 33.578.219,12)
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 dell'esercizio precedente	(- 9.637.194,22)
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(- 1.567.913,06)
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+ 219.037,00)
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+ 0,00)
Ammontare disponibile per nuovi interessi	22.592.148,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+ 159.628.190,78)
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+ 40.542.155,00)
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	200.170.345,78
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	94.797.248,62 -
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	94.797.248,62

SPESE CORRENTI (TITOLO 1)

E' verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2023 e dei dati previsionali 2024, nonché degli allegati esplicativi.

La suddivisione delle spese correnti per missione è riportata nella tabella seguente.

Si rammenta che i dati a rendiconto (corrispondenti agli impegni sommati al fondo pluriennale vincolato di spesa), non comprendono, diversamente delle previsioni iniziali 2024, assestate 2024 e iniziali 2025, gli accantonamenti destinati a confluire in avanzo (quali, ad esempio, il fondo crediti di dubbia esigibilità).

	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
MISSIONE 01	47.403.070,23	52.182.352,23	54.873.452,19	54.439.530,86
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	2.240.087,23			
MISSIONE 03	20.269.276,55	22.422.067,00	22.631.112,53	23.068.414,00
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	1.511.945,53			
MISSIONE 04	47.130.993,05	46.313.341,00	51.061.486,86	50.240.097,00
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	1.014.672,86			
MISSIONE 05	14.583.388,09	13.007.337,00	15.063.887,86	14.031.057,00
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività</i>	264.820,86			
MISSIONE 06	5.025.353,47	4.786.309,00	7.384.437,49	8.381.708,75
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	36.668,84			
MISSIONE 07	688.168,51	807.028,00	980.028,00	720.888,00
<i>Turismo</i>	17.800,00			
MISSIONE 08	3.939.891,71	6.074.536,33	6.306.101,65	5.376.690,05
<i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	456.096,65			
MISSIONE 09	43.887.483,48	44.392.188,00	47.348.522,69	48.140.562,00
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e</i>	362.476,87			
MISSIONE 10	59.728.303,08	61.644.762,00	62.448.936,86	61.544.571,00
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	463.829,86			
MISSIONE 11	237.359,00	300.324,00	309.624,00	356.784,00
<i>Soccorso civile</i>	24.300,00			
MISSIONE 12	61.330.447,45	61.617.592,50	67.929.110,48	65.746.774,62
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.902.763,44			
MISSIONE 14	3.393.380,01	3.347.662,00	3.991.702,00	3.412.036,00
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	79.740,00			
MISSIONE 20	-	25.921.076,00	25.337.344,09	25.059.788,00
<i>Fondi e accantonamenti</i>				
TITOLO 1 compreso FPV	315.992.316,77	342.816.575,06	365.665.746,70	360.518.901,28

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di competenza dell'esercizio 2025, il dato iniziale 2024, assestato 2024 alla data di approvazione dello schema di bilancio e i valori a rendiconto 2023 (impegnato, quindi al netto del fondo pluriennale vincolato), suddivisi per macroaggregato.

Si precisa che la distribuzione delle previsioni 2025 è riportata solo a titolo informativo, in quanto l'approvazione del dettaglio per macroaggregati è di competenza della Giunta comunale, in sede di successiva approvazione del PEG 2025/2027. Gli importi potrebbero pertanto subire modifiche.

Nella macroaggregato 10 "Altre spese correnti" considera accantonamenti e fondi che per loro natura non sono oggetto di impegno. Tra le voci più significative comprende: lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di spesa, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo spese potenziali da contenzioso, il fondo di riserva.

Il fondo di riserva di competenza ammonta a 1.080.000,00 euro, pari allo 0,30% delle spese correnti, percentuale rispettosa dei limiti minimo e massimo imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (rispettivamente pari allo 0,30% e al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

E' verificata altresì la consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato in 2.000.000,00 euro, pari allo 0,365% delle spese finali di cassa, anch'esso rispettoso dei limiti di legge (minimo 0,2% delle spese finali).

Il fondo crediti dubbia esigibilità è previsto in 20.217.788,00 euro. Nelle note integrative al bilancio sono illustrati i criteri di calcolo del fondo stesso, coerenti con i vigenti principi contabili e tali da renderne congruo lo stanziamento.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI				
	Rendiconto 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	69.913.356,56	73.141.500,00	74.130.754,73	75.539.915,00
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.741.483,00	4.994.043,00	5.181.448,00	5.051.423,00
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	192.257.195,12	183.976.348,56	200.861.263,41	195.426.135,93
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	31.831.757,64	40.169.546,50	44.508.765,56	43.803.346,35
107 - INTERESSI PASSIVI	3.235.942,71	3.777.695,00	3.952.426,54	4.129.543,00
109 - RIMBORSI DI POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	573.119,60	562.750,00	1.053.304,12	680.750,00
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	5.064.260,00	36.194.692,00	35.977.784,34	35.887.788,00
TITOLO 1	307.617.114,63	342.816.575,06	365.665.746,70	360.518.901,28
SPESE CORRENTI				

Per quanto riguarda la spesa per il personale dipendente, si rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, successivamente integrato dalla legge 133/2008, i Comuni sono soggetti a vincoli specifici, che considerano la spesa del personale al netto di talune voci (quali ad esempio gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali nazionali) ed impongono un limite massimo pari alla media del triennio 2011/2013.

Tale limite, per il Comune di Brescia, ammonta a 62.830.930,01 euro e le previsioni 2025 (al netto delle voci escluse dal limite ex art. 1, comma 557 citato) sono pari a 61.243.518,00 euro. Il limite è pertanto rispettato.

In occasione del rilascio del parere sul Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025/2027, quale sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027 (PIAO), che l'Ente dovrà adottare entro il 31 gennaio 2025, l'organo di revisione effettuerà un'ulteriore specifica verifica in merito alla conferma del permanere delle condizioni di compatibilità della spesa, in relazione alla concreta programmazione delle assunzioni che l'Ente inserirà nel citato PIAO.

Si dà atto, infine, che le previsioni di bilancio comprendono il contributo alla finanza pubblica imposto ai Comuni dalla legge di bilancio 2024 e conseguenti decreti ministeriali attuativi (c.d. spending review), negli importi lordi e netti sotto riportati:

	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
<i>Spending review</i> 2024/2028, triennio 2025/2027	1.726.544,21	1.222.911,43	1.230.993,74
Redistribuzione residui fondi COVID	-294.601,02	-333.865,48	-336.072,03
Contributo netto alla finanza pubblica (ante Legge di bilancio 2025)	1.431.943,19	889.045,95	894.921,71

SPESE IN CONTO CAPITALE E ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLI 2 E 3)

L'ammontare degli investimenti complessivi è finanziato da avanzo vincolato o accantonato, dalle entrate in conto capitale, da riduzioni di attività finanziarie, da accensione prestiti e da risorse di parte corrente, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come evidenziato nel prospetto di verifica degli equilibri di conto capitale riportato nelle pagine iniziali della presente relazione.

Per l'esercizio 2025, sono previste spese in conto capitale per 223.032.297,07 euro e spese per incremento di attività finanziarie per 15.000.000,00 euro.

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale sono costituiti da:

- 95.638.299,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza o avanzo, di cui 69.817.677,00 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 25.820.622,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 127.393.998,07 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2024, finanziati sull'esercizio 2025 dal fondo pluriennale vincolato per 66.100.222,02 euro e da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa per 61.293.776,05 euro .

Tra gli investimenti sono ricompresi anche gli interventi cofinanziati dalle risorse del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individuati attraverso il riferimento dei corrispondenti missione, componente e investimento (come richiesto dalla disciplina vigente in materia), che sono riportati anche nelle Note integrative al bilancio.

Per tali interventi, il Collegio – preso atto della costituzione di una cabina di regia con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione dei progetti PNRR e dell'attivazione di un'unità organizzativa nell'area Direzione generale per il monitoraggio degli investimenti cofinanziati PNRR – raccomanda il mantenimento delle necessarie attività di controllo e di verifica, secondo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti.

L'ultimo monitoraggio condotto dal Collegio, trasmesso alla Corte dei conti lo scorso settembre 2024, non ha evidenziato particolari criticità.

Nella pagina seguente è riportata la destinazione per missione delle spese in conto capitale e per acquisizioni di attività finanziarie.

I dati a rendiconto 2024 sono comprensivi delle somme confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa, così come gli stanziamenti previsionali 2025/2027:

	2023	2024	2024	2025
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	14.973.250,99 1.204.496,42	26.620.602,24	24.114.043,86	28.257.402,23
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	837.505,70 274.762,88	638.698,14	589.762,88	1.886.658,62
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	4.158.882,39 6.194.339,33	18.815.935,30	28.683.432,74	33.730.529,98
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	3.956.552,25 1.789.317,75	8.582.515,66	7.125.991,37	10.758.718,42
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	1.034.888,72 18.739.568,15	28.176.435,21	28.740.886,61	23.335.717,95
MISSIONE 07 <i>Turismo</i>	-	30.000,00	-	
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	9.530.926,67 15.007.564,52	120.004.991,75	92.006.023,34	64.015.326,34
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	6.374.683,21 7.009.375,86	26.448.434,60	28.320.821,94	36.036.457,88
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	20.056.771,20 13.588.473,37	414.134.354,68	493.166.930,69	32.543.738,28
MISSIONE 11 <i>Soccorso civile</i>	37.500,00	55.911,00	205.000,00	250.974,00
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.514.605,29 2.435.146,92	9.512.011,22	7.909.009,80	5.649.773,37
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	220.602,06 30.000,00	521.357,94	320.000,00	767.000,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	800.462,00	899.934,29	800.000,00
TITOLO 2 e 3 SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ACQUISIZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	128.969.213,68	654.341.709,74	712.081.837,52	238.032.297,07

SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO 4)

Per l'esercizio 2025 la spesa per rimborso prestiti è prevista in 9.409.026,00 euro. Tale importo è costituito, oltre che dalle quote capitale dei mutui in ammortamento (9.373.522,00 euro), dalle previsioni di estinzioni anticipate, in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel DUP, in attuazione dell'art. 56 bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni. Tale previsione (35.504,00 euro) potrà trovare attuazione solo a seguito dell'effettivo accertamento delle corrispondenti entrate e, ai fini degli equilibri di bilancio, è finanziato da entrate in conto capitale.

Nella tabella sotto riportata è rappresentata l'evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio 2023/2027.

Si evidenzia che solo i dati 2023, essendo riferiti ad esercizio chiuso, sono effettivi, mentre i dati relativi alle previsioni assestate 2024 e iniziali 2025/2027 sono riferiti all'importo massimo previsto in bilancio per l'accensione e rimborso prestiti. Conseguentemente, l'importo effettivo del debito residuo sarà quantificabile solo a rendiconto dei corrispondenti esercizi.

	2023	2024 assestato ⁽¹⁾	2025	2026	2027
Residuo debito (+))	158.786.789,20	161.668.892,35	185.917.124,22	235.868.305,22	299.847.033,22
Nuovi prestiti (+))	10.859.538,97	19.495.461,00	40.542.155,00	54.790.000,00	37.050.000,00
di cui rinegoziazioni	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	7.963.836,02	3.432.811,00	9.373.522,00	9.188.728,00	10.066.822,00
Estinzioni anticipate ⁽²⁾ (-)	-	1.305.962,14	35.504,00	-	-
di cui rinegoziazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni (-)	13.599,80	13.997,73	-	-	-
Totale fine anno	177.623.763,99	185.917.124,22	235.868.305,22	299.847.033,22	346.963.855,22
Sospensione quote capitale mutui	-	5.504.539,00	-	-	-

⁽¹⁾ Previsioni 2024 assestate alla data di approvazione dello schema di bilancio, in quanto l'esercizio 2024 non è ancora concluso.

⁽²⁾ Per il 2025, la previsione di estinzione anticipata è riferita alla quota capitale dei mutui in relazione all'eventuale reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

LE PREVISIONI PLURIENNALI

Di seguito è riportata la sintesi per titoli degli stanziamenti di entrata e di spesa 2025, 2026 e 2027:

ENTRATE	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Totale triennio</i>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	71.370.838,02	64.516.258,18	71.228.338,18	207.115.434,38
AVANZO	10.544.517,28			10.544.517,28
TITOLO 1	152.952.656,00	152.952.656,00	152.952.656,00	458.857.968,00
TITOLO 2	46.963.118,00	40.663.953,02	39.117.196,26	126.744.267,28
TITOLO 3	152.922.877,00	160.984.492,00	163.372.492,00	477.279.861,00
TITOLO 4	104.266.399,70	30.094.319,00	18.865.268,00	153.225.986,70
TITOLO 5	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00
TITOLO 6	53.939.818,35	54.790.000,00	37.050.000,00	145.779.818,35
TITOLO 7	-	-	-	-
TITOLO 9	42.148.000,00	42.148.000,00	42.148.000,00	126.444.000,00
TOTALE ENTRATE	650.108.224,35	561.149.678,20	539.733.950,44	1.750.991.852,99
SPESE	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Totale triennio</i>
TITOLO 1	360.518.901,28	356.412.373,02	356.375.522,26	1.073.306.796,56
TITOLO 2	223.032.297,07	138.400.577,18	116.143.606,18	477.576.480,43
TITOLO 3	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00
TITOLO 4	9.409.026,00	9.188.728,00	10.066.822,00	28.664.576,00
TITOLO 5	-	-	-	-
TITOLO 7	42.148.000,00	42.148.000,00	42.148.000,00	126.444.000,00
TOTALE SPESE	650.108.224,35	561.149.678,20	539.733.950,44	1.750.991.852,99

Le previsioni del biennio 2026/2027 sono state formulate, per la parte corrente (titolo 1), in coerenza con i criteri di formazione delle previsioni 2025, fatta salva la mancata riproposizione di spese *una tantum*, finanziate da fondo pluriennale vincolato in entrata, da entrate con vincolo di destinazione non riproposte nel biennio.

Quanto alle spese per rimborso prestiti (titolo 4), la quantificazione è stata operata in base ai piani di ammortamento dei mutui in corso di ammortamento nei rispettivi esercizi.

La spesa in conto capitale è quantificata in 138.400.577,18 euro per il 2026 e in 116.143.606,18 euro per il 2027.

Gli stanziamenti dell'esercizio 2026 sono composti da:

- 78.884.319,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza, di cui 57.969.954,00 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 20.914.365,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 59.516.258,18 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2025, finanziati sull'esercizio 2026 da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa.

Per l'esercizio 2027 gli stanziamenti sono composti da :

- 49.915.268,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza, di cui 29.980.000,00 inseriti nell'elenco opere pubbliche e 19.935.268,00 per interventi diversi dai lavori pubblici;

- 66.228.338,18 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2026 finanziati da fondo pluriennale vincolato .

PAREGGIO DI BILANCIO

I prospetti di verifica degli equilibri, riportati nel volume dello schema di bilancio a cui si rinvia, espongono i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) – che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente alla data di approvazione dello schema di bilancio 2025/2027, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono attivate solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

In ogni caso, in sede preventiva, tutti e tre i saldi sopra citati evidenziano il pareggio di bilancio, in continuità con la situazione registrata sia dai dati assestati 2024, sia dal rendiconto 2023.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei Revisori rileva che anche per il bilancio di previsione 2025/2027, l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate non continuative relative, in particolare, alle entrate da recupero evasione tributaria, da altre entrate da redditi di capitale e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2025, tenuto conto sia delle incertezze in ordine all'evoluzione della spesa corrente (influenzata negativamente in particolare dalle dinamiche inflattive), sia dalle misure contenute nel disegno di legge di bilancio 2025, attualmente in discussione, che potrebbero comportare ulteriori contributi alla finanza pubblica a carico degli Enti locali, sottoforma di accantonamenti di spesa corrente da disporre in sede di variazione in corso di esercizio, che tuttavia non sono definiti - nell'*an* e nel *quantum* - alla data di approvazione dello schema di bilancio 2025/2027.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Lorenza Marcheggiani [Presidente]

(firmato digitalmente)

Dott.ssa Maria Carla Bianchi [Componente]

(firmato digitalmente)

Dott. Raimondo Laini [Componente]

(firmato digitalmente)

Data della firma digitale